

Indice



Introduzione dell'autore, p. 11

1. Il Polesine e la Grande Guerra, p. 19

- 1.1 Interventismo e neutralismo, p. 19
- 1.2 Il Polesine in guerra, p. 28
- 1.3 Le tensioni sociali dal 1916 fino a "Caporetto", p. 34
- 1.4 Caporetto, p. 43
- 1.5 La vittoria e i suoi costi, p. 55

2. Dopo la vittoria, p. 61

- 2.1 L'immediato dopoguerra, p. 61
- 2.2 La Conferenza di Pace di Parigi e le ripercussioni nel Polesine, p. 63
- 2.3 Le condizioni socio-economiche del Polesine, p. 68
- 2.4 I primi fermenti politici e il Partito socialista polesano, p. 89
- 2.5 Il Partito Popolare Italiano (PPI) nel Polesine, p. 104
- 2.6 Il Partito Liberale, l'Agraria e il ceto borghese, p. 111

3. Le lotte agrarie del 1919-1920 e lo Zenit del socialismo polesano, p. 119

- 3.1 La lotta per il rinnovo del patto agrario del 1919, p. 119
- 3.2 Le tensioni nella seconda parte del 1919 per il caroviveri e per la presenza delle truppe dell'Intesa in Russia, p. 125
- 3.3 L'impresa di Fiume e il Polesine, p. 131
- 3.4 Le elezioni politiche del 16 novembre 1919, p. 136
- 3.5 La lotta per il rinnovo del patto agrario nel 1920, p. 150
- 3.6 Gli scioperi e la "scioperomania", p. 171
- 3.7 Le elezioni amministrative del settembre-ottobre 1920, p. 180

4. La violenza socialista, p. 191

4.1 La violenza socialista nel Polesine, p. 191

4.2 Le modalità della violenza socialista nel Polesine, p. 197

4.2.1 *I boicottaggi e le multe*, p. 198

4.2.2 *Le minacce e le intimidazioni*, p. 200

4.2.3 *L'imposizione di sospendere il lavoro e di chiudere i pubblici esercizi e le chiese durante gli scioperi e le manifestazioni*, p. 202

4.2.4 *Le aggressioni verbali e gli insulti*, p. 203

4.2.5 *Le aggressioni fisiche*, p. 204

4.2.6 *Il disturbo e le interruzioni delle manifestazioni politiche altrui*, p. 205

4.2.7 *Gli incendi e il taglio delle viti*, p. 206

4.2.8 *I danneggiamenti*, p. 207

4.2.9 *Le invasioni dei campi*, p. 208

4.2.10 *Il sequestro delle persone*, p. 209

4.3 Le cause, p. 210

5. La nascita del fascismo nel Polesine, p. 231

5.1 Il Fascio Economico rodigino, p. 234

5.2 La nascita del Fascio di Combattimento rodigino, p. 237

6. L'incontro del fascismo con l'Agraria e l'inizio dello squadristo, p. 261

6.1 L'inizio dello squadristo nel Polesine, p. 263

6.2 La lotta agraria del 1921, p. 275

7. L'assalto squadrista, p. 287

7.1 La sconfitta socialista, p. 295

7.1.1 *Le debolezze interne dell'organizzazione socialista polesana*, p. 295

7.2 I punti di forza del fascismo polesano, p. 303

7.2.1 *Le ragioni militari*, p. 304

7.2.2 *La connivenza delle forze dell'ordine locali con lo squadristo*, p. 307

7.2.3 *Le ragioni politiche (il consenso al fascismo tra il 1920 e il 1922)*, p. 315

7.2.4 *Le motivazioni delle singole categorie che hanno aderito al fascismo*, p. 319

~ *I fautori del combattentismo e gli ex-ufficiali in particolare*, p. 319

~ *I giovani*, p. 323

~ *La grande borghesia (i possidenti)*, p. 324

~ *La piccola borghesia cittadina*, p. 328

~ *La piccola proprietà coltivatrice, i fittavoli e i mezzadri*, p. 334

~ *I braccianti e gli obbligati ostili al socialismo*, p. 339

7.3 *Le elezioni politiche del 15 maggio 1921*, p. 343

7.4 *Una guerra civile?*, p. 355

8. La violenza fascista, p. 361

8.1 *La violenza fascista e le sue cause*, p. 361

8.2 *Le fasi*, p. 374

8.2.1 *La prima fase*, p. 374

8.2.2 *La seconda fase*, p. 375

8.2.3 *La terza fase*, p. 377

8.3 *Le forme della violenza fascista*, p. 378

8.3.1 *Le minacce*, p. 379

8.3.2 *Le aggressioni fisiche*, p. 381

8.3.3 *Gli atti di derisione e le umiliazioni*, p. 382

8.3.4 *Gli spari e il lancio di ordigni esplosivi contro gli avversari politici*, p. 384

8.3.5 *Gli omicidi politici*, p. 386

8.3.6 *Le irruzioni nelle abitazioni private*, p. 387

8.3.7 *Le distruzioni e gli incendi*, p. 388

8.3.8 *I rapimenti*, p. 390

8.3.9 *Le invasioni delle località*, p. 391

8.4 *Le violenze dei fascisti extra-polesani sul territorio e quelle dei fascisti polesani fuori provincia*, p. 393

9. La conquista del potere da parte del fascismo, p. 397

9.1 Il tentativo di pacificazione, p. 399

9.2 La trasformazione del movimento in partito, p. 412

9.3 La prosecuzione delle violenze fasciste dopo la sconfitta socialista, p. 415

9.4 Il rinnovo del patto agrario valevole per il 1922 e i sindacati fascisti, p. 423

9.5 La prima parte del 1922 nel Polesine, p. 431

9.6 I processi svolti fino al 20 maggio 1922 in relazione alle violenze intercorse tra i fascisti e i socialisti, p. 436

9.7 Il sostegno a Marsich contro Mussolini come ultimo tentativo di difendere l'autonomia del Fascio polesano, p. 438

9.8 La decadenza di Piccinato da parlamentare e l'occupazione di Rovigo, p. 443

9.9 La debolezza dei due governi Facta e lo sciopero legalitario, p. 447

9.10 Il rinnovo del patto colonico valevole per il 1923, p. 453

9.11 Le elezioni amministrative del 1922, p. 456

9.12 La Marcia su Roma nel Polesine, p. 458

Bibliografia, p. 467

Indice dei nomi, p. 477

Dai siti dell'editore <https://www.remweb.it/> e della Casa-Museo Giacomo Matteotti <https://www.casamuseogiacomomatteotti.it/> sono liberamente scaricabili in formato PDF:

A = *Manifestazioni di disoccupati, Scioperi-agitazioni-occupazioni delle terre, stabilimenti, uffici nel Polesine dalla fine del 1918 alla fine del 1922;*

B = *Violenze socialiste, anarchiche, comuniste nel Polesine dalla fine del 1918 alla fine del 1922;*

C = *Violenze antisocialiste prima del sorgere del fascismo nel Polesine dalla fine del 1918 al 1920;*

D = *Violenze fasciste nel Polesine dalla fine del 1918 alla fine del 1922*

che integrano la documentazione contenuta in questo libro.